

CONSORZIO FORESTALE PRESOLANA

Bilancio al 31-12-2015

DATI ANAGRAFICI	
Sede in	VIA DALMINE, 1, 24020 CASTIONE DELLA PRESOLANA (BG)
Codice Fiscale	02503020162
Numero Rea	BG 294583
P.I.	02503020162
Capitale Sociale Euro	10.846 i.v.
Forma giuridica	CONSORZIO
Settore di attività prevalente (ATECO)	021000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	4.204	4.643
Totale immobilizzazioni immateriali	4.204	4.643
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	636.712	505.038
Ammortamenti	434.060	412.095
Totale immobilizzazioni materiali	202.652	92.943
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	850	789
Totale crediti	850	789
Totale immobilizzazioni finanziarie	850	789
Totale immobilizzazioni (B)	207.706	98.375
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	21.800	8.700
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	185.454	222.974
Totale crediti	185.454	222.974
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	30.056	86.093
Totale attivo circolante (C)	237.310	317.767
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	8.675	7.503
Totale attivo	453.691	423.645
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.846	10.846
IV - Riserva legale	153.286	141.135
V - Riserve statutarie	27.218	27.218
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(1)	1
Totale altre riserve	(1)	1
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	331	12.151
Utile (perdita) residua	331	12.151
Totale patrimonio netto	191.680	191.351
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	20.610	19.785
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	87.402	176.672
esigibili oltre l'esercizio successivo	142.453	20.223
Totale debiti	229.855	196.895
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	11.546	15.614

Totale passivo

453.691

423.645

Conto Economico

31-12-2015 31-12-2014

Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	206.492	240.839
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	13.100	(1.800)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	13.100	(1.800)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	417.221	291.272
altri	7.954	24.700
Totale altri ricavi e proventi	425.175	315.972
Totale valore della produzione	644.767	555.011
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	76.874	70.143
7) per servizi	211.979	111.143
8) per godimento di beni di terzi	46.408	25.173
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	218.037	236.115
b) oneri sociali	39.783	44.845
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	8.927	9.850
c) trattamento di fine rapporto	8.586	8.935
e) altri costi	341	915
Totale costi per il personale	266.747	290.810
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	22.403	34.536
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	439	439
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	21.964	34.097
Totale ammortamenti e svalutazioni	22.403	34.536
14) oneri diversi di gestione	8.887	2.310
Totale costi della produzione	633.298	534.115
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	11.469	20.896
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	87
Totale proventi diversi dai precedenti	1	87
Totale altri proventi finanziari	1	87
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	7.837	2.423
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.837	2.423
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(7.836)	(2.336)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	246	-
altri	1.224	1.431
Totale proventi	1.470	1.431
21) oneri		

altri	441	961
Totale oneri	441	961
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	1.029	470
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	4.662	19.030
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.331	6.879
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.331	6.879
23) Utile (perdita) dell'esercizio	331	12.151

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

PREMESSA - CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

La Vostra società svolge attività di produzione agro silvo pastorale e gestione delle risorse ambientali.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il Bilancio è stato compilato nella forma abbreviata ed è stata redatta la relazione sulla gestione; a tale fine si dichiara che la società non risulta essere controllata da altre società e pertanto non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote od azioni di società controllanti.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato. E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili suggeriti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri Commercialisti.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

I *costi di ricerca, sviluppo e pubblicità* sono iscritti con il consenso del collegio sindacale (se esiste) ed ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi. Nella voce sono compresi i costi ad utilità pluriennale capitalizzati nella misura in cui si ritiene che gli stessi potranno essere recuperati dai ricavi futuri relativi alla vendita dei prodotti oggetto di tali investimenti

I *diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno* sono ammortizzati nei limiti posti dalla legge o dal contratto e comunque per un periodo non superiore a cinque esercizi a partire da quello in cui i costi sono sostenuti o trasferiti dalle voci "Immobilizzazioni in corso e acconti" e "Costi di ricerca e sviluppo"

Le spese di manutenzione e migliorie su beni di terzi sono esposte alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto delle monete.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti. In aggiunta alle aliquote ordinarie sono state applicate aliquote anticipate. Tali aliquote sono ritenute necessarie per ripartire il costo del cespite sulla stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione (Es. : caratteristiche del processo produttivo, natura del cespite ecc.) In particolare le aliquote ordinarie e anticipate sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di stato patrimoniale.

I beni in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui è esercitato il diritto di riscatto. Durante il periodo di locazione l'impegno ad effettuare i relativi pagamenti ed il valore capitale dei beni in locazione finanziaria iscritti fra i conti d'ordine e il costo della locazione concorre alla determinazione del risultato d'esercizio tramite l'addebitamento al conto economico dei canoni di leasing registrati per competenza. Rimandiamo al commento della voce di bilancio per la determinazione degli effetti economico-finanziari che sarebbero risultanti dall'applicazione del metodo finanziario.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Le *attrezzature industriali e commerciali* sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

I *costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti* vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

I pezzi di ricambio di rilevante valore unitario e di utilizzo non frequente che costituiscono dotazione necessaria del cespite sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile del cespite cui si riferiscono, o sulla loro vita utile basata su una stima dei tempi di utilizzo, se inferiore.

Gli ammortamenti dei beni gratuitamente devolvibili o comunque legati a regime di concessione sono calcolati a quote costanti sulla base della durata del contratto di concessione. Inoltre i costi di manutenzione, sostituzione e ripristino sono ripartiti sul periodo d'uso accreditando il fondo rinnovamento

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente.

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo.

I *crediti* inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presunto valore di realizzo

Gli *altri titoli* risultano iscritti al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e con esclusione degli interessi maturati alla data d'acquisto.

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono compresi i depositi cauzionali.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino, sono valutate al costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) o di produzione.

Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto.

Le spese generali di produzione sono imputate al prodotto in relazione alla normale capacità produttiva degli impianti.

I prodotti in corso di lavorazione sono valutati sulla base del costo sostenuto nell'esercizio.

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti sulla base del criterio della commessa completata, ovvero del costo: il ricavo ed il margine di commessa che sono rilevati sono nell'esercizio in cui la commessa è completata.

Crediti e debiti

I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I *debiti* sono esposti al loro valore nominale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non risultano iscritte in bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Fondi Per Rischi Ed Oneri

Non risultano iscritti in bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Conti D'ordine

Evidenziano gli impegni assunti, le garanzie ricevute e prestate nonché i beni dati e ricevuti in deposito a vario titolo. Le garanzie reali sono iscritte al valore nominale; negli altri casi l'importo iscritto corrisponde all'effettivo impegno dell'impresa alla data di chiusura dell'esercizio.

Le garanzie prestate sono rappresentate da fidejussioni rilasciate a favore di terzi in applicazione di disposizioni contrattuali.

Gli impegni si riferiscono ad obbligazioni derivanti da contratti stipulati che non hanno trovato ancora esecuzione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nella nota integrativa ed accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i Principi Contabili di riferimento.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Dividendi

Non risultano iscritti in bilancio.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributari" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili in caso di distribuzione non risulti probabile.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. L'effetto di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), è esposto al punto 22), così come richiesto dall'art. 2427 a seguito della citata riforma societaria.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

Non risultano iscritte in bilancio.

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote:
altre immobilizzazioni immateriali 20%

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	4.643	4.643
Valore di bilancio	4.643	4.643
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	(439)	(439)
Totale variazioni	(439)	(439)
Valore di fine esercizio		
Costo	4.204	4.204
Valore di bilancio	4.204	4.204

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote ridotte al 50%, modificate rispetto all'esercizio precedente:

Amm.ti Ordinari

impianti generici 4,5%

impianti e mezzi di sollevamento 4,5%

macchine operatori e impianti specifici 4,5%

attrezzature varie 10%

costruzioni leggere 5%

computer e macchine ordinarie ufficio 10%

autoveicoli da trasporto 10%

arredamento 6%

beni inferiore a € 516,46 100%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dalla Vostra Società.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	179.061	59.826	266.152	505.039
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	123.471	51.640	236.985	412.096
Valore di bilancio	55.590	8.186	29.167	92.943
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	8.852	1.787	11.325	21.964
Altre variazioni	75.977	18.978	36.718	131.673
Totale variazioni	67.125	17.191	25.393	109.709
Valore di fine esercizio				
Costo	255.038	78.804	302.870	636.712
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	132.323	53.427	248.310	434.060
Valore di bilancio	122.715	25.377	54.560	202.652

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	789	61	850
Totale crediti immobilizzati	789	61	850

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Crediti verso altri	850

Dettaglio del valore dei crediti verso altri

Descrizione	Valore contabile
Totale	850

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	7.800	8.200	16.000
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	900	2.100	3.000
Prodotti finiti e merci	-	2.800	2.800
Totale rimanenze	8.700	13.100	21.800

Attivo circolante: crediti

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	24.896	26.343	51.239
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	644	54.221	54.865
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	197.434	(118.084)	79.350
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	222.974	(37.520)	185.454

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	85.211	(55.354)	29.857
Denaro e altri valori in cassa	882	(683)	199
Totale disponibilità liquide	86.093	(56.037)	30.056

Ratei e risconti attivi

Ratei e Risconti attivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti attivi che assumono valore apprezzabile.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	7.503	1.172	8.675
Totale ratei e risconti attivi	7.503	1.172	8.675

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti immobilizzati	789	61	850
Rimanenze	8.700	13.100	21.800
Crediti iscritti nell'attivo circolante	222.974	(37.520)	185.454
Disponibilità liquide	86.093	(56.037)	30.056
Ratei e risconti attivi	7.503	1.172	8.675

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

Rispetto al 31/12/2014 il capitale sociale è rimasto invariato

La riserva legale risulta incrementata di €. 12.151,00 per effetto dell'accantonamento dell'utile conseguito nell'esercizio 2014.

Le altre riserve sono rimaste invariate.

Utile d'esercizio al 31/12/2015 ammonta a €. 331,00, rispetto ad un utile dell'esercizio precedente di €. 12.151,00.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	10.846	-	-		10.846
Riserva legale	141.135	12.151	-		153.286
Riserve statutarie	27.218	-	-		27.218
Altre riserve					
Varie altre riserve	1	-	2		(1)
Totale altre riserve	1	-	2		(1)
Utile (perdita) dell'esercizio	12.151	-	12.151	331	331
Totale patrimonio netto	191.351	12.151	12.153	331	191.680

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
- Altre riserve	(1)
Totale	(1)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo
Capitale	10.846
Riserva legale	153.286
Riserve statutarie	27.218
Altre riserve	
Varie altre riserve	(1)
Totale altre riserve	(1)
Totale	191.349

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	19.785
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	900
Altre variazioni	(75)
Totale variazioni	825
Valore di fine esercizio	20.610

Debiti

Debiti

I debiti a medio lungo termine, suddivisi per garanzie concesse, si riferiscono a :

Debiti verso banche relativi a finanziamento chirografario Banca Valle Camonica, tasso di interesse 2,464%, durata 60 mesi con scadenza 29 maggio 2020.

I Debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare con la controparte.

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti oltre 5 anni

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	32.223	110.230	142.453
Acconti	36.800	(13.632)	23.168
Debiti verso fornitori	55.484	(33.333)	22.151
Debiti tributari	19.483	(13.809)	5.674

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.366	(2.296)	19.070
Altri debiti	31.539	(14.200)	17.339
Totale debiti	196.895	32.960	229.855

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	229.855	229.855

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	142.453	142.453
Acconti	23.168	23.168
Debiti verso fornitori	22.151	22.151
Debiti tributari	5.674	5.674
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.070	19.070
Altri debiti	17.339	17.339
Totale debiti	229.855	229.855

Ratei e risconti passivi

Ratei e Risconti passivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti e passivi, che assumono valore apprezzabile.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

La composizione della voce ratei passivi è la seguente:

La voce risconti passivi è così composta:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	15.614	(4.068)	11.546
Totale ratei e risconti passivi	15.614	(4.068)	11.546

Informazioni sulle altre voci del passivo

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti	196.895	32.960	229.855
Ratei e risconti passivi	15.614	(4.068)	11.546

Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
ricavi prestazione servizi	80.980
ricavi vendita legna	100.812
ricavi affitti alpeggi	24.700
Totale	206.492

Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2014	Variazioni	Saldo al 31/12/2015
Mat. prime, suss. e merci	70.143	6.731	76.874
Servizi	111.143	100.836	211.979
Godimento beni di terzi	25.173	21.235	46.408
Ammortam. e svalutazione	34.536	-12.133	22.403
Variazioni rimanenze mat.prime, suss. etc	0	0	0
Accant. per rischi	0	0	0
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	2.310	6.577	8.887
Totale	243.305	123.246	366.551

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	7.837
Totale	7.837

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le Imposte sul reddito (Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza.

In bilancio non sono state contabilizzate **imposte anticipate**, ossia imposte che pur essendo inerenti ad esercizi futuri, sono esigibili nell'esercizio in corso, nonché **imposte differite** ossia quelle che pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo nel corso degli esercizi successivi.

La loro contabilizzazione deriva dall'esistenza di **differenze temporanee** tra il valore attribuito ad una posta di bilancio secondo la normativa civilistica rispetto a quello attribuito in base alla normativa fiscale.

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/200 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Il venire meno di tale facoltà non è destinato a comportare la perdita del diritto alla deduzione dei componenti negativi di reddito essendo stata ammessa la possibilità di dedurre tali componenti in via extracontabile ai sensi dell'articolo 109, comma 4, lettera b), del .T.U.I.R. come riformulato dal decreto legislativo n. 344/2003 recante la riforma del sistema fiscale statale.

Nota Integrativa parte finale

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Specificatamente per quanto attiene la destinazione dell'utile di esercizio di Euro 331,00 interamente mediante accantonamento a riserva.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il sottoscritto Savoldelli Ugo Giovanni, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bergamo al n. 444/A, dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, di non aver procedimenti disciplinari in corso che comportino la sospensione dell'esercizio dell'attività professionale, e di essere stato incaricato dal legale rappresentante pro tempore della società all'assolvimento del presente adempimento.